

DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI INTEGRATI TRA IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 4.2 E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 4

I seguenti soggetti sottoscrittori:

Il Comune di Ladispoli, Ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario Roma 4.2, rappresentato dal Sindaco del Comune di Ladispoli Sig. Alessandro Grando, in rappresentanza delle amministrazioni Comunali di Ladispoli e Cerveteri, facenti parte del Distretto sopraindicato,

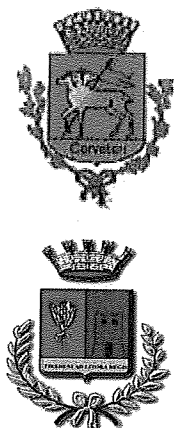
E

l'Azienda Sanitaria Locale Sanitaria Locale ROMA 4, di seguito indicata come ASL, nella persona della Direttrice Generale e Legale Rappresentante dott.ssa Cristina Matranga

insieme denominati le Parti

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare l'articolo 8, comma 1 che prevede che le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali.

Cerveteri – Ladispoli

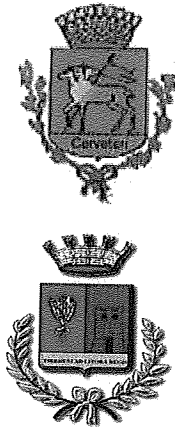


DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

Richiamata la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”* e in particolare:

- l'articolo 22 concernente i livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali da assicurare nel territorio regionale;
- l'articolo 33 concernente le funzioni ed i compiti della Regione ed in particolare il comma 2, lettera e), che prevede che la Giunta regionale emani atti di indirizzo e coordinamento attinenti ad esigenze di carattere unitario nel territorio regionale;
- l'articolo 35 che individua le funzioni e i compiti che i comuni esercitano in materia di servizi sociali;
- l'articolo 43 che individua il distretto sociosanitario quale ambito ottimale per la gestione delle funzioni associate attribuite ai comuni;
- l'articolo 44 (organismi di indirizzo e programmazione), il quale declina le funzioni di indirizzo e programmazione dei servizi e degli interventi gestiti dai comuni in forma associata a livello di distretto socio-sanitario di cui alla Deliberazione 2 marzo 2018, n. 149 : *Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII disposizioni per l'integrazione socio sanitaria. Attuazione dell'art. 51, commi 1-7,*

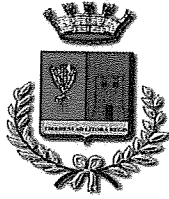


DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2, stabilendo, tra l'altro, il Modello di governance, il Budget Unico di Distretto, e l'istituzione dell'Ufficio Socio Sanitario Integrato;

- l'articolo 50, comma 2, che prevede che la Giunta regionale approvi schemi tipo sulla base dei quali i distretti trasmettono i piani sociali di zona e le relazioni sullo stato di attuazione;
- l'art.37, comma 1, il quale prevede che le Aziende Sanitarie Locali garantiscono, secondo la normativa vigente e secondo le modalità individuate nei piani attuativi aziendali, nei programmi delle attività territoriali e nei piani sociali di zona, le prestazioni suddette di propria competenza, garantendone l'integrazione, su base distrettuale, con le prestazioni sociali dei Comuni, concorrendo con proprie risorse finanziarie in coerenza con gli indirizzi programmatici regionali;
- l'art.51, comma 3, il quale prevede che per garantire il coordinamento e l'integrazione tra le prestazioni di cui al comma 2, le aziende sanitarie locali e i comuni stipulano una convenzione o accordo di programma secondo uno schema tipo approvato con la deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 7;
- la DGR n. 149 del 2 marzo 2018 con la quale la Regione Lazio ha fornito le "Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria" in attuazione della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo

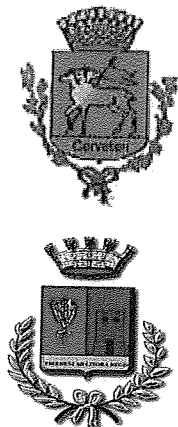


DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

VII, art.51, commi 1-7, art, 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2, stabilendo, tra l'altro, l'istituzione di un Ufficio Sociosanitario Integrato;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 avente ad oggetto: *“Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2017, n. 660 avente ad oggetto *“Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 maggio 2020, n. 233 avente ad oggetto: *“Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”. Ricognizione delle risorse trasferite ai distretti socio sanitari e individuazione dei nuovi termini per la scadenza dei procedimenti di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 971 e 17 marzo 2020, n.115”;*
- la Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 1062 del 30/12/2020 avente ad oggetto: *“Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle “Linee Guida in ordine all’organizzazione, alla dotazione*



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016". Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016";

- *la Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 10 del 19/01/2021 avente ad oggetto: "Rettifica della Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1062 recante la "Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016. Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della L.R. 11/2016";*
- *la Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 584 avente ad oggetto: "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio". Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali".*

Visto il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021/2023;

ATTESO CHE :

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

- l'articolo 51, comma 3 della legge regionale n.11/2016, tra le diverse misure per l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria, prevede anche il ricorso allo strumento dell'accordo di programma tra il Distretto sociale, così come individuato con Deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 17 ottobre 2017, e l'Azienda Sanitaria Locale per la definizione concordata delle modalità organizzative e gestionali relative allo svolgimento delle funzioni di integrazione sociosanitaria;
- l'articolo 1 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sostituito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, prevede che *“la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività e' garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale, nell'ambito dei conferimenti previsti dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché delle funzioni conservate allo Stato dal medesimo decreto”*;
- Il DPCM del 12 gennaio del 2017 ha individuato i LEA (livelli essenziali di assistenza)
- l'articolo 3 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sostituito dall'art. 3 del Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, prevede che le Unità Sanitarie Locali in funzione del Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

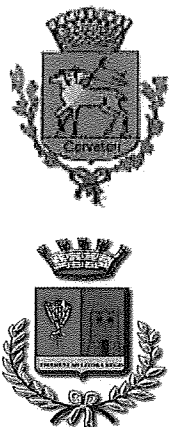
RM 4.2

perseguimento dei loro fini istituzionali, sono costituite in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, la cui organizzazione e funzionamento sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato;

- con il Decreto del Commissario ad Acta 1 agosto 2019, n.U00322 è stato approvato l'Atto Aziendale della ASL Roma 4;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.660 del 17 ottobre 2017, in attuazione della legge regionale 11/2016, ha definito gli ambiti territoriali ottimali per l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie, come previste nei Piani di Zona in attuazione della legge 328/2000;
- con le deliberazioni di Consiglio comunale n.21 del 21/06/2021 e n. 22 del 30/06/2021 è stata approvata lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito distrettuale 4.2 successivamente sottoscritta il 06/07/2021 dai Sindaci del Comune di Ladispoli e Cerveteri;

Atteso che l'oggetto del presente Accordo di programma è relativo alla gestione integrata dei servizi sociali e sanitari nell'ambito del Distretto socio-sanitario 4.2, secondo quanto previsto nel Piano Sociale di Zona triennio 2021-2023, predisposto ai sensi della Deliberazione della Giunta

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

Regionale n. 584/2020, nonché ad altri interventi socio assistenziali aventi rilevanza sanitaria che potrebbero interessare il Distretto Roma 4.2 nel medesimo periodo di riferimento;

Il presente accordo di programma costituisce un'integrazione all'allegata lettera di impegno, avente ad oggetto *“Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2.”*, presentata in allegato al Piano Sociale di Zona triennio 2021-2023, nonché ad altri interventi socio assistenziali aventi rilevanza sanitaria che potrebbero interessare il Distretto socio-sanitario 4.2 nel medesimo periodo condizionandone l'efficacia, nonché uno dei presupposti per la positiva verifica di compatibilità con gli atti di programmazione regionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Art. 1

Oggetto

1. Il Distretto socio-sanitario 4.2, rappresentato dal Sindaco del Comune di Ladispoli e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 4, rappresentata dal Direttore generale della ASL stipulano il presente Accordo di programma sociosanitario, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 51, comma 3 della legge regionale n. 11/2016, allo scopo di disciplinare su base comune l'esercizio coordinato

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività di integrazione sociosanitaria.

2. L'Accordo di programma disciplina, in particolare come da linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti socio sanitari del Lazio di cui alla deliberazione n. 584 del 6 agosto 2020 quanto segue :

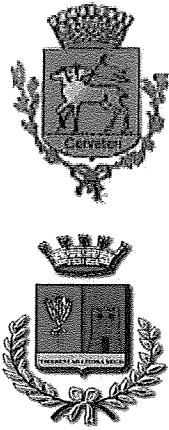
- a) i processi di organizzazione e di partecipazione;
- b) il coordinamento interprofessionale e i percorsi assistenziali integrati;
- c) le risorse finanziarie impiegate per l'attuazione delle attività programmate;
- d) la programmazione locale integrata.

3. L'Accordo di programma definisce gli impegni degli enti aderenti concernenti le modalità organizzative di esercizio dell'integrazione socio-sanitaria, riferito alle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, sociali a rilevanza sanitaria e sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria nei limiti definiti dalla programmazione regionale di settore.

4. Le parti si impegnano ad assicurare percorsi strutturati per la presa in carico, cura e accompagnamento che attengono prevalentemente alle aree:

- Minori e famiglia;
- Anziani autosufficienti

Cerveteri – Ladispoli



**DISTRETTO SOCIOSANITARIO
RM 4.2**

- Anziani non autosufficienti;
- Persone con disabilità;
- Povertà
- Disagio adulti
- Donne vittime di violenza;
- Immigrati e nomadi

5. I servizi, le attività e gli interventi sociosanitari oggetto del presente Accordo di programma sono individuate dall'articolo 51 della legge regionale n. 11/2016 e dalle successive deliberazioni attuative.

6. Lo sviluppo delle attività organizzative ed operative, il personale e i costi relativi al budget regionale, al cofinanziamento comunale e sanitario sono dettagliatamente da descrivere nel relativo Piano sociale di Zona e nelle schede di progettazione del singolo intervento/servizio.

7. Al fine di assicurare la continuità dei servizi e delle attività assistenziali, dal momento della stipula dell'accordo di programma, i soggetti sottoscrittori si impegnano ad assolvere gli obblighi contratti.

Art. 2

Comitato Istituzionale integrato

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

1. L'organo per l'esercizio delle funzioni e dei servizi ai sensi del presente Accordo di programma, è il Comitato istituzionale Integrato.

2. Il Comitato istituzionale Integrato ha il compito di indicare gli indirizzi, l'organizzazione e lo svolgimento delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria al fine di favorire l'integrazione sociosanitaria.

3. Al fine di realizzare una gestione coordinata ed integrata per la programmazione e realizzazione delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, la Asl Roma 4 e i Sindaci del Distretto 4.2 nominano 2 rappresentanti che organizzano periodiche riunioni per la realizzazione degli interventi di cui al presente accordo.

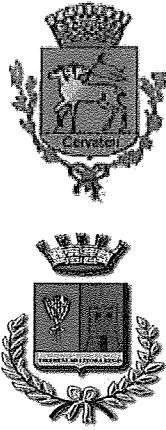
4. I suddetti partecipanti alle sedute non hanno diritto a compensi, gettoni di presenza, o altre indennità comunque denominate, oltre a quelle derivanti dalle funzioni svolte nelle istituzioni di appartenenza e a carico di queste ultime.

Per le cause di incompatibilità e di decadenza si fa riferimento alla normativa in vigore.

Art. 3

Attività di programmazione, gestione e coordinamento integrate

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

1. Le funzioni di programmazione, organizzazione tecnico-amministrative e di coordinamento necessarie all'attuazione delle disposizioni contenute negli atti di programmazione delle attività convenzionate per la gestione associata ed integrata sono affidate all'Ufficio di Piano, come previsto nella Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali, sottoscritta dai Sindaci del Distretto 4.2.

2. L'Ufficio di Piano ha lo scopo di assicurare la gestione associata dei servizi sociali del distretto Distretto 4.2;

3. La struttura organizzativa per la gestione associata dei Servizi Sociali può essere integrata con il personale ASL al fine di favorire l'integrazione sociosanitaria ed evitare sovrapposizioni relativamente alla programmazione, organizzazione, svolgimento e monitoraggio degli interventi e prestazioni sociosanitari.

4. Il personale Asl partecipante alle suddette attività non ha diritto a compensi, gettoni di presenza o altre indennità comunque denominate, oltre a quelle derivanti dalle funzioni svolte nelle istituzioni di appartenenza e a carico di queste ultime.

Per le cause di incompatibilità e di decadenza si fa riferimento alla normativa in vigore.

Art. 4

Coordinamento interprofessionale

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIO SANITARIO

RM 4.2

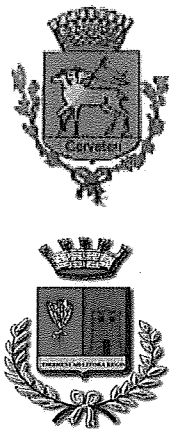
1. Gli enti sottoscrittori provvedono ad assicurare l'integrazione ed il coordinamento interprofessionale in campo sociosanitario, finalizzati a realizzare gli obiettivi individuati dalla programmazione di settore, anche in relazione ai percorsi assistenziali specifici di ciascuna area di integrazione.
2. Attraverso il coordinamento interprofessionale, gli enti sottoscrittori promuovono in particolare la più ampia integrazione operativa dei percorsi assistenziali secondo i processi di:
 - a) accesso al sistema;
 - b) presa in carico;
 - c) attivazione delle prestazioni assistenziali;
 - d) verifica, monitoraggio e valutazione degli esiti.

Art. 5

Risorse integrate di programmazione

1. Al fine di realizzare gli interventi e le prestazioni sociosanitarie oggetto del presente Accordo di programma, gli enti sottoscrittori provvedono a definire i costi relativi al cofinanziamento sociale e al cofinanziamento sanitario;
2. I cofinanziamenti di cui al punto 1 del presente articolo sono dettagliatamente descritti nel relativo Piano Sociale di Zona e nelle schede di progettazione del singolo intervento/servizio

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIO SANITARIO

RM 4.2

approvato con apposito atto del Comitato Istituzionale, fermo restando il rispetto dei vincoli definiti dagli atti di programmazione approvati nelle materie di competenza;

3 . Considerato che, per la gestione integrata è previsto un **Budget Unico**, che prevede un sistema di finanziamento proveniente da risorse Regionali, Statali, della Comunità Europea, da soggetti privati, l'Ufficio Socio Sanitario Integrato ha il compito di vigilare per la corretta attuazione degli interventi previsti dalla Convenzione che sarà stipulata tra la ASL ed i Comuni Associati nel Distretto socio sanitario 4.2.

Art. 6

Impegni degli enti firmatari

1. In esecuzione del presente accordo, gli Enti sono responsabili dell'esercizio delle proprie funzioni e si avvalgono delle strutture organizzative e del personale già operante nei rispettivi Enti.

2. Gli enti sottoscrittori si impegnano a trasmettere ogni informazione e dato richiesto in fase di programmazione, organizzazione ed esecuzione degli interventi e prestazioni oggetto del presente accordo, nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Le parti si impegnano a mettere in atto tutte le procedure per la realizzazione o definizione del budget integrato attraverso la costituzione dell'ufficio sociosanitario integrato.

Cerveteri – Ladispoli



DISTRETTO SOCIOSANITARIO

RM 4.2

Art. 7

Durata

1. Il presente Accordo di programma ha durata pari agli atti di programmazione da cui trae origine ed è soggetta a rinnovo in concomitanza con gli stessi.

Il Distretto Socio-Sanitario Roma 4.2

Azienda Sanitaria Locale Roma 4

Sindaco Comune di Ladispoli

Direttore Generale della ASL

26 APR 2023